

Un atto di solidarietà : *Il presepe in famiglia*

Quante volte, capita che il disegno di Dio sulla nostra vita non riservi quello che ognuno di noi sogna e, proprio quando ti accorgi che questa stessa è importante, scopri che ormai non puoi più tornare indietro, allora capisci che una carezza in più, un contrasto in meno, fanno di questa vita qualcosa di unico. Saranno forse stati questi i sentimenti di una giovane coppia che, in una tragica mattinata, hanno visto spazzato via i loro sogni e le loro speranze, i loro desideri, finiti sull'asfalto di una strada fredda ed umida. Con loro quel giorno c'era anche il più piccolo dei due figli, che in condizioni gravi, lotta a soli dieci mesi per la vita. Nikolas, questo bambino insieme a suo fratello Luca, di 5 anni sono ciò che rimane di una famiglia spezzata da un destino forse un po' crudele.

Di fronte a questa vicenda difficile da accettare, nessuno può restare indifferente o abbassare lo sguardo facendo finta di non vedere la triste realtà con la quale questi bambini dovranno confrontarsi, e noi giovani del gruppo *Ragazzi del sabato* della



Parrocchia *Natività della Beata Vergine* di Ruffano (Le), guidati da Madre Candida con la quale settimanalmente ci incontriamo per ascoltare la Parola di Dio e per capire ciò che a volte diamo per scontato della vita di Gesù e di conseguenza della nostra, ci siamo sentiti chiamati ad agire, promuovendo qualche iniziativa che avesse sensibilizzato la gente a dare una mano in più a questi bimbi rimasti soli.

Non è stato difficile scegliere il modo in cui renderci utili, l'attesa per l'arrivo del Natale ci ha portato ad organizzare la gara del *Presepe in famiglia* che prevedeva per tutti gli iscritti un'offerta Libera da devolvere ai due piccoli orfani. All'inizio, eravamo un po' scettici sulla buona riuscita di questa gara, ma, col passare dei giorni, il numero degli iscritti risultava essere sempre maggiore, per non parlare poi delle tante offerte libere fatte da chi, pur non essendosi iscritto alla gara, voleva contribuire a fare un gesto d'amore.

Giunti quasi alla scadenza del tempo massimo previsto per l'iscrizione, abbiamo cercato di



organizzarci nel migliore dei modi per poter visitare e successivamente valutare i trentacinque presepi degli iscritti alla gara e così "armati" di macchina digitale e di tanta allegria, abbiamo fatto il giro delle case di tutti i partecipanti.

È stata una grande gioia vedere l'accoglienza che le persone ci riservavano, appena si avvicinava alla porta, ci venivano offerti tanti dolci; tornavamo a casa pieni, non solo di cibo, ma anche del sorriso che la gente ci offriva.

Dopo aver completato il giro delle visite nelle case, bisognava prendere una decisione sui presepi migliori e premiarli

con i regali offerti dalle ditte di buona volontà del nostro paese. Così rivedendo le foto scattate in loco, tutti abbiamo espresso il nostro parere che, fortunatamente, è stato condiviso dagli altri e ci ha permesso di giungere a giudicare unanimemente i presepi più belli.

La serata finale prevedeva la proiezione delle foto fatte ai presepi visitati e, successivamente, la premiazione dei vincitori e la consegna degli attestati a tutti i partecipanti.

A rendere più ricca la serata ci ha pensato sr. Angelina, preparando insieme alle bambine del coro degli angeli, alcune canzoni natalizie.

L'iniziativa ha avuto un grande successo, non solo per la collaborazione di tutti, ma soprattutto per la somma raggiunta. I soldi raccolti non daranno a quei bimbi l'affetto che meritano, ma è stato un piccolo gesto che ci ha reso contenti di fare il bene a chi ha conosciuto il male, forse un po' troppo presto.

Antonella Vantaggio